

Servizio Civile Universale - Bando 2021

COMUNE DI MILANO

Programma

“Passo dopo passo: Percorsi educativi nei Comuni della Lombardia”

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Animazione Culturale verso i giovani – Sportelli informa

Sedi di attuazione del progetto:

Servizi educativi nella Città Metropolitana di Milano

codice sede progetto	indirizzo	n. volontari
167297 – Area Sport e Qualità della Vita	Via Dogana, 2	1
167252 – CAM 1	Via Dogana, 2	1
167286 – CAM 4	Via Oglio, 18	1
167295 – CAM 6	Viale Legioni Romane, 54	1
167293 – CAM 8	Via G. Quarenghi, 21	1
167292 – CAM 9	Via Via G. Guerzoni, 38	2
167181 – Promozione del Volontariato	Via Larga, 12	2
167251 – Mercato del Lavoro	Via Larga, 12	2
167263 – Orientamento al Lavoro	Via Fleming, 15	2
167215 – Food Policy	Piazza della Scala, 2	1
167247 – Assegnazione Alloggi ERP	Piazzale Cimitero Monumentale, 14	1
167309 – Ufficio Tutela	Via Sile, 8	1
167284 – Reflow	Via Dogana, 4	1
202926 – MUFPP	Piazza Duomo, 19	1
167250 – Uff. Comunicazione e Promozione Culturale – Area Spettacolo	Piazza Duomo, 10/14	1
167284 – Fab Lab	Via Sem Benelli, 21	1

Area Sport e Qualità della Vita

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa. Il riconoscimento del significato sociale e culturale dello Sport da parte del Comune di Milano comporta lo sviluppo e l'attuazione di politiche pubbliche di indirizzo che promuovano il benessere dei suoi abitanti attraverso le pratiche sportive.

Il Comune di Milano, per diffondere presso la cittadinanza una compiuta consapevolezza del ruolo educativo e sociale dello sport, si occupa di promuovere iniziative sportive di vario tipo e lavora in stretta sinergia con le associazioni/società sportive per rafforzarne l'operato.

Alcune delle iniziative realizzate sono infatti organizzate e gestite da associazioni e privati del territorio che si rivolgono all'Area Sport e Qualità della Vita del Comune di Milano per ricevere un aiuto o un supporto (patrocinio del Comune di Milano, assistenza tecnica e logistica nell'organizzazione delle manifestazioni o contributi per lo svolgimento delle manifestazioni). Il servizio gestisce l'organizzazione di eventi prevalentemente legati al tema del benessere e dello sport attraverso un lavoro organizzativo e di coordinamento con i rispettivi promotori, altre Aree dell'Amministrazione ed altre Entità che ne sono coinvolte (Questura, Prefettura, ATM, AMSA, ecc.). Oltre a ciò il Servizio gestisce la Civica Arena Gianni Brera che ogni anno propone molteplici iniziative culturali e manifestazioni alcune delle quali sono di alto livello internazionale e richiedono la gestione di aspetti di elevata complessità (Stramilano Half marathon, Milano City Marathon, Milano Sanremo di ciclismo, Milano 21 Half Marathon). Il Servizio cura inoltre l'attivazione di convenzioni con altri Enti Pubblici, Federazioni Sportive o altre entità che trattano la materia al fine di promuovere la diffusione dei valori connessi alla pratica sportiva o di agevolarne la fruizione attraverso la stesura degli atti amministrativi (deliberazioni di Giunta Comunale, determinazioni dirigenziali, atti verso altri Aree dell'Amministrazione) inerenti alla realizzazione degli eventi, alla partecipazione ai bandi europei ed alla definizione di azioni in convenzioni con altri enti pubblici o associazioni/società sportive.

Obiettivi del progetto:

Incrementare le proposte sportive offerte ai cittadini milanesi

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare. Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Incrementare le proposte sportive offerte ai cittadini milanesi

Organizzazione e realizzazione di eventi e manifestazioni sportive

Il volontario si occuperà della gestione di tutti gli aspetti logistici e autorizzativi necessari all'organizzazione di eventi. Si occuperà dell'espletamento delle pratiche burocratiche oltre che di prendere contatto con il personale connesso strettamente con la realizzazione dell'evento ma anche con gli enti e gli istituti partner. A evento concluso dovrà rielaborare i dati statistici ottenuti e fornire un report finale.

Attività di Progetto:

- Progettazione condivisa degli eventi da realizzare;
- Analisi delle proposte di eventi organizzati da altri enti (richieste di patrocinio, di collaborazione, ecc.);
- Organizzazione e supporto operativo durante gli incontri e le riunioni di confronto;
- Acquisizione dei pareri di competenza e gestione di tutte le pratiche burocratiche connesse (concessione di suolo pubblico, autorizzazioni, concessione spazi ed affissioni);
- Coordinamento dell'intervento del personale comunale che offre servizi di tipo tecnico logistico;
- Azioni di coordinamento tra le iniziative e le sedi in cui queste si realizzano;

- Raccolta, analisi ed elaborazione dei dati.

Promozione delle iniziative proposte

Strettamente connessa con l'attività di organizzazione di eventi vi è l'attività di promozione degli stessi. Il volontario agirà in prima persona sviluppando una discreta autonomia. In particolare creerà materiale informativo e promozionale e si occuperà della sua diffusione attraverso i canali digitali a sua disposizione.

Attività di Progetto:

- Produzione di materiali informativi e multimediali in formato cartaceo e digitale;
- Realizzazione grafica dei materiali di comunicazione rivolti ai social network e ai diversi portali del Comune di Milano;
- Comunicazione interna ed esterna alla rete attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali: sito web, blog, social network, web tv.

Attivazione di progetti in convenzione con altri Enti Pubblici e Federazioni Sportive

Il volontario supporterà gli operatori nell'organizzazione di progetti in connessione con altri enti e federazioni sportive, occupandosi di creare momenti di confronto, di verifica e monitoraggio. Sarà impegnato nella gestione di tutte le pratiche amministrative connesse alla partecipazione di bandi europei. È importante che segua tutte le fasi dei progetti attivati, poiché alla fine parteciperà alla rendicontazione finale.

Attività di Progetto:

- Ideazione e co-progettazione delle azioni a carico del Comune di Milano;
- Stesura degli atti amministrativi inerenti alla realizzazione degli eventi e alla partecipazione ai bandi europei;
- Organizzazione dei momenti di verifica e monitoraggio del progetto (incontri, riunioni, attività formative previste nel piano di lavoro) sia per quanto riguarda gli interventi a carico del Comune di Milano, sia per quanto concerne le attività dei partner;
- Rendicontazione finale dei progetti attivati.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità, qualora fosse necessario, a prestare servizio di sabato e nei giorni festivi.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

C.A.M. 1

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa. Il progetto si inserisce nel territorio del Municipio 1 dove sono attivi quattro Centri di Aggregazione Multifunzionale: C.A.M. Garibaldi "Falcone e Borsellino", C.A.M. Scaldasole, C.A.M. Romana/Vigentina e C.A.M. Ponte delle Gabelle.

Il Servizio Centri di Aggregazione Multifunzionale del Municipio 1 offre un programma di tempo libero, sia pur nelle differenze e peculiarità, tra i quattro Centri dando la possibilità di usufruire del servizio a tutti i cittadini di ogni età del territorio del Municipio 1.

Sono svolte attività quali: incontri di libera aggregazione con il ballo liscio di coppia e di gruppo seguiti da oltre 100 anziani; cabaret di poesia e canzoni; conferenze e lezioni sulla tradizione della città di Milano, incontri "Giochiamo a Scacchi", Corsi di computer, di cultura e Inglese, di Ginnastica dolce, Yoga, Fotografia, Storia dell'Arte, Ballo; incontri di Tecniche di Rilassamento; Concerti di musica classica, laboratori anche per disabili, "Danzaterapia"; Gioca Bimbi e eventi destinati ad un pubblico più vario per i quali vi sono aperture la sera e il sabato e la domenica, il ciclo di conferenze di Storia dell'Arte e incontri conferenza su vari libri e argomenti di attualità, gruppo di letture guidato, Corsi di Calcio per bambini delle scuole materne ed elementari, laboratorio di Creatività e di Canto Corale (frequentati da bambini tra i 5 e 7 anni), Laboratorio di Lingua Croata, laboratorio per over 60 affetti da malattia di Parkinson, corso di Chitarra, corso di Aerosamba, Corso di danza Tradizionale Bulgara «HORO», Prove «CORO HISPANO AMERICANO» oltre ad attività particolari per soggetti fragili. Nei centri si realizzano inoltre feste ed eventi di animazione insieme ad associazioni presenti sul territorio, non solo con finalità ludico-ricreative, ma anche per favorire la riqualificazione delle relazioni sociali spesso inaridite.

L'Ufficio di Coordinamento del Municipio 1 e si occupa di programmare, coordinare e monitorare l'attività dei Centri di Aggregazione Multifunzionale (C.A.M.), del Centro Aggregativo Giovanile (C.A.G.) Portofranco gestito dall'ente accreditato Associazione Portofranco ONLUS e del Centro Socio Ricreativo Anziani(C.S.R.C.A.).

Nuovo Polo Mozart. Considerato che i Centri Aggregativi Multifunzionali non hanno la pretesa né le strutture atte a dare una soluzione a tutte le richieste avanzate dall'utenza, è emersa l'esigenza di creare una rete di riferimenti a servizi (pubblici, privati, di volontariato) che si possano attivare di volta in volta su ogni singolo problema. È indispensabile quindi provvedere alla mappatura dei Servizi esistenti sul territorio.

Obiettivi del progetto:

- 1) Favorire la partecipazione sociale nel territorio del Municipio 1**
- 2) Promuovere le attività e i servizi dei C.A.M. del Municipio 1**

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

- 1) Favorire la partecipazione sociale nel territorio del Municipio 1**

Aggiornamento della mappatura dei servizi pubblici e privati presenti nel Municipio 1

Attraverso la consultazione dei vari siti, dei numeri telefonici e delle guide al cittadino prodotte dai vari enti il volontario verificherà e aggiornerà la mappatura dei servizi integrandola con l'inserimento di nuovi enti presenti sul territorio, privati o pubblici e ordinandoli per temi specifici; una volta aggiornato il materiale va stampato al fine di produrre una mappatura delle risorse dei servizi alla persona e del tempo libero sul territorio del Municipio 1.

Il volontario supporterà l'ufficio di Coordinamento CAM nella produzione del fascicolo in cartaceo di guida da utilizzare presso i Centri.

Attività di Progetto:

- Ricerca di servizi analoghi o complementari presenti nel territorio (Municipio 1 e, in maniera più estesa, la città di Milano);
- Realizzazione di materiali informativi relativi ai servizi territoriali;
- Ricerca e rielaborazione dati.

Monitoraggio delle attività

Il volontario supporterà l'ufficio di Coordinamento in tutti gli step della programmazione e progettazione delle attività e darà il suo apporto secondo le capacità fino alla realizzazione e monitoraggio dell'attività. Grazie al volontario sarà possibile fornire maggiore supporto all'attività del referente di centro. Si intende infine verificare concretamente il grado di conformità tra la domanda e l'offerta in modo tale che il servizio possa diventare sempre più attento alle esigenze reali dei soggetti coinvolti e possa soddisfare in maniera efficace il loro bisogno di aggregazione e socializzazione

Il volontario:

- prenoterà lo spazio a planning del CAM dove si prevede di realizzare l'attività;
- interagirà con i soggetti da coinvolgere e da attivare per realizzare gli interventi;
- analizzerà i vari passaggi per la realizzazione delle attività;
- collaborerà nella valutazione delle possibili criticità (permessi, agibilità risorse economiche) e nella redazione e gestione degli atti amministrativi che si devono produrre (ad esempio domanda di collaborazione, delibera di giunta, delibera di consiglio, concessione delibera, ecc.);
- verificherà le iscrizioni e la frequenza ai corsi, laboratori e attività varie;
- gestirà le liste d'attesa, contattando gli utenti;
- somministrerà questionari di gradimento, spiegando la finalità del questionario;
- rielaborerà i dati raccolti e li trasmetterà al Settore Statistica;
- segreteria: gestione telefonate e posta elettronica, archiviazione documenti.

Attività di Progetto:

- Raccolta di segnalazioni delle criticità di vario tipo sia sulle attività che sulle strutture;
- Verifica delle iscrizioni e della frequenza ai corsi;
- Ricerca dati e informazioni, inserimento dati e aggiornamento dati esistenti;
- Realizzazione questionari, distribuzione, decriptazione, elaborazione dati, stesura relazioni;
- Realizzazione di indagini di Customer Satisfaction;
- Progettazione e riprogettazione degli interventi;
- Supporto al referente di Centro.

Supporto diretto ai cittadini

Il volontario presso l'ufficio di Coordinamento e le segreterie dei CAM erogherà informazioni sui corsi, i laboratori o le attività e gli eventi previsti in tutti i 4 CAM del Municipio 1; fornirà informazioni relative ad altri servizi del territorio; aiuterà i cittadini nella compilazione della modulistica.

Il volontario parteciperà in maniera diretta anche alle attività organizzate supportandole attività in autogestione e libera aggregazione e durante le gite fuori porta di 1 giorno.

Attività di Progetto:

- Accoglienza dell'utente: erogazione di informazioni, descrizione dei servizi, raccolta iscrizioni, ecc.;
- Predisposizione dei moduli e supporto all'utenza nella compilazione;
- Affiancamento durante le attività laboratoriali e di libera aggregazione;
- Supporto all'utenza durante le uscite e le gite nel territorio.

2) Promuovere le attività e i servizi dei C.A.M. del Municipio 1

Gestione del calendario delle attività

Ogni attività programmata va inserita nel planning dei 4 CAM realizzato con un programma in Excel in modo che non vi siano sovrapposizioni di attività negli stessi spazi. Alle domande per l'uso degli spazi e per le collaborazioni gratuite deve seguire la procedura di concessione. Le concessioni per le attività approvate vanno consegnate agli addetti all'accoglienza e se sono fuori dall'orario normale di apertura (9.00-20.00) viene prodotta una lettera di affidamento chiavi della struttura che gli addetti all'accoglienza consegnano ai concessionari e sempre nel caso di attività fuori dall'orario viene prodotta dall'ufficio una

variazione orario al calendario annuale dell'impianto antintrusione, una copia della quale viene esposta nella bacheca del CAM.

Il volontario potrà dare il proprio contributo a supportare gli uffici nel controllo nel planning dei 4 CAM, supporterà l'ufficio nella consegna agli addetti all'accoglienza delle concessioni per le attività approvate o di

una lettera di affido chiavi della struttura Collaborerà al monitoraggio dell'attuazione dell'attività e le eventuali criticità che possono avvenire.

Attività di Progetto:

- Coordinamento e contatto periodico con gli altri Centri e le diverse realtà del territorio;
- Definizione di un calendario condiviso dell'offerta;
- Monitoraggio dell'uso degli spazi.

Gestione delle attività di informazione e promozione dei servizi

Ogni attività promossa nei CAM va inserita nel pieghevole prodotto due volte l'anno: una volta approvato viene inserito nel sito e nella newsletter del Municipio 1; per ogni nuova attività viene prodotto un volantino dedicato, se l'evento è di ampio respiro (concerti gite eventi) anche questa comunicazione viene pubblicata sul sito e inserita nella newsletter del Municipio 1

Il volontario potrà dare il proprio contributo per la realizzazione del materiale informativo, volantini, pieghevoli, brochure e collaborare nella distribuzione mirata.

Comunicerà via mail e telefonicamente le varie fasi dei processi con gli uffici e i CAM.

Attività di Progetto:

- Raccolta di informazioni dai CAM territoriali e dai servizi;
- Realizzazione di volantini con il calendario delle attività;
- Creazione di contenuti da pubblicare online;
- Distribuzione dei materiali negli uffici/servizi del Municipio 1.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità, qualora fosse necessario, a prestare servizio di sabato e nei giorni festivi.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

C.A.M. 4

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa. Il servizio CAM del Municipio 4 si svolge in tre sedi: il CAM Parea nel quartiere Ponte Lambro, il CAM Mondolfo nei pressi di Viale Ungheria e il CAM di Via Oglio 18.

Le attività richieste consistono in attività di libera aggregazione, corsi di ballo, di informatica, di conoscenza della lingua inglese e spagnola, corsi artistici, corsi musicali, corsi sportivi, visite guidate a mostre e monumenti, incontri di cultura generale e su argomenti di interesse sociale, feste serali danzanti, tornei di calcio balilla e ping-pong e feste di compleanno per i bambini. Per rispondere alle esigenze di tutte le fasce d'età e favorirne l'integrazione si realizzano progetti mirati alle singole fasce d'utenza. Feste ed eventi di animazione nei quartieri sono spesso realizzati insieme ad organizzazioni e associazioni del territorio non solo con finalità ludico-ricreative, ma anche per favorire la riqualificazione delle zone periferiche.

I CAM si configurano come luoghi aperti e collocati territorialmente in modo da servire aree periferiche, ove vi è una domanda di servizi di aggregazione, di formazione, culturali e ricreativi per le diverse fasce di età – seppur con prevalenza anziani causa l'invecchiamento della popolazione che interessa la città nel suo complesso.

Le iniziative e le attività dei C.A.M. sono realizzate in base ai bisogni rilevati sul territorio in cui operano, alle singole risorse, alle specificità e al "patrimonio storico", disponibili in ciascun Centro, alle opportunità di lavoro in rete con gli altri servizi alla persona, sia pubblici che privati, sia del volontariato sociale.

C.A.M. PAREA: situato nel quartiere Ponte Lambro. Il quartiere è stato caratterizzato per anni dal controllo di tipo mafioso del territorio, attività illecite e spaccio di droga. In questo contesto gli operatori del Cam hanno dovuto contrastare le devianze giovanili con un lavoro mirato sul territorio con i servizi presenti.

C.A.M. MONDOLFO: ubicato all'interno di un parco. Il Cam ha una utenza consolidata negli anni di anziani.

C.A.M. OGLIO: collocato all'interno del Municipio 4. Le attività sono svolte nei giorni feriali ed in orario diurno e sono laboratori artistici, creativi e motori.

Obiettivi del progetto:

Monitorare e promuovere le attività e i servizi dei C.A.M. del Municipio 4

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Monitorare e promuovere le attività e i servizi dei C.A.M. del Municipio 4

Potenziamento delle attività di monitoraggio delle iniziative dei Centri

Il volontario si occuperà di monitorare l'offerta delle attività nei tre centri.

Potrà inoltre contribuire alla pubblicizzazione dei corsi e delle diverse iniziative che si effettuano nei CAM con particolare riguardo alla verifica della soddisfazione dell'utenza e al grado di conformità tra domanda e offerta.

Attività di Progetto:

- Verifica delle iscrizioni e della frequenza ai corsi;
- Rilevazione della soddisfazione dell'utente;
- Verifica del grado di conformità tra la domanda e l'offerta;
- Coordinamento con i servizi presenti nel Municipio 4.

Gestione coordinata dei servizi della rete territoriale

Il volontario collaborerà alle seguenti attività:

- contatto con i C.A.M. e gli altri centri del territorio per la raccolta di dati, segnalazioni, problemi;
- predisposizione di materiali e report a disposizione dell'utenza;

- gestione delle pratiche amministrative in back office;
- missioni nei centri del Municipio 4 per la raccolta delle informazioni utili.

Attività di Progetto:

- Contatto periodico con gli altri Centri e le diverse realtà del territorio;
- Mappatura dei servizi presenti sul territorio;
- Individuazione di progetti e bandi che coinvolgono il territorio.

Gestione delle attività di informazione e promozione dei servizi

Il volontario affiancherà gli operatori nel fornire informazioni ai cittadini sulle attività, curando la divulgazione anche tramite il sito zonale.

Potrà inoltre contribuire alla pubblicizzazione dei corsi e delle diverse iniziative che si effettuano nei CAM con particolare riguardo alla verifica della soddisfazione dell'utenza.

Collaborerà con il responsabile degli sportelli rivolti alla cittadinanza del Municipio 4.

Attività di Progetto:

Gestione delle richieste dell'utenza;

Realizzazione di materiali informativi (volantini, contenuti web, opuscoli, ecc.);

Distribuzione dei materiali negli uffici/servizi del Municipio 4;

Supporto all'utente che richiede informazioni.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

È richiesta la flessibilità oraria.

Disponibilità, qualora fosse necessario, a prestare servizio di sabato e nei giorni festivi e a effettuare spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività di progetto.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

C.A.M. 6

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa.

Sul territorio del Municipio 6 vi sono quattro sedi C.A.M., la cui dislocazione consente a tutti i cittadini di usufruire in modo adeguato del servizio: il Centro Aggregativo Multifunzionale – Sede di Viale Legioni Romane 54; il Centro Aggregativo Multifunzionale Sede di Via S. Paolino 18; il Centro Aggregativo Multifunzionale Sede di Via LA Spezia 26/1; il Centro Aggregativo Multifunzionale Sede di Via Di Rudini 14.

I centri offrono a bambini, adolescenti, adulti e anziani attività ludico – ricreative.

Le attività, proposte e realizzate dai collaboratori, esperti, hanno finalità di socializzazione e di potenziamento delle capacità espressive e creative dei fruitori del servizio.

Le attività del CAM si diffondono grazie al materiale informativo distribuito (cartaceo e on-line) ma, soprattutto, per mezzo del “passaparola” tra amici, conoscenti, vicini di casa.

Le attività svolte prevedono i seguenti interventi:

- accoglienza e gestione dell'utenza;
- gestione della modulistica inerente lo svolgimento delle iniziative proposte;
- pubblicizzazione delle iniziative mediante la redazione di volantini e depliant informativi del servizio e delle attività organizzate;
- monitoraggio delle attività mediante customer satisfaction;
- monitoraggio e moderazione attività online, con relativa assistenza agli utenti;
- planning per le attività.

I Centri Aggregativi Multifunzionali non hanno né la pretesa né le strutture per offrire una soluzione a tutte le richieste avanzate dall'utenza, ma rispondono all'esigenza di creare una rete di riferimenti a servizi (pubblica, privata, di volontariato) che si possano attivare, di volta in volta, su ogni singolo problema. Il servizio purtroppo non sempre riesce a soddisfare tutte le richieste, essendovi una limitazione di posti, data dalla capienza delle sale ove si svolgono le attività e ciò dà luogo alla formazione di liste d'attesa, che poi si cerca di assorbire nelle successive edizioni della stessa iniziativa. Il problema verrà risolto, in parte, con l'attivazione di corsi e conferenze online.

Obiettivi del progetto:

Migliorare il servizio rivolto all'utenza nei CAM del Municipio 6

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Migliorare il servizio rivolto all'utenza nei CAM del Municipio 6

Incremento dell'attività di orientamento e accompagnamento dell'utenza nei servizi erogati (introduzione del nuovo regolamento del C.A.M. 6)

Il volontario accoglierà l'utenza che richiede informazioni relative ai servizi e alle attività proposte dal C.A.M. del Municipio 6.

Si occuperà delle attività di segreteria: raccolta iscrizioni, gestione della posta elettronica, smistamento delle telefonate, gestione della modulistica inerente lo svolgimento delle iniziative proposte.

Supporterà le attività di realizzazione delle attività predisponendo le Sale con la strumentazione occorrente alla realizzazione delle attività (per es. lavagna luminosa, lavagna a fogli mobili, schermo video da collegarsi al computer, lettore dvd, lettore cd, ecc.) e i materiali necessari. Fornirà inoltre assistenza agli utenti per poter accedere ai corsi e alle conferenze online.

Attività di Progetto:

- Illustrazione dei servizi disponibili;
- Gestione della segreteria dei corsi e dei laboratori;
- Erogazione di informazioni sulle varie offerte presso tutto il servizio CAM zonale e le varie opportunità in altri settori o strutture del pubblico;
- Assistenza agli utenti per l'utilizzo di piattaforme di videoconferenza (Microsoft Teams) per accedere ai corsi online.

Promozione delle attività promosse dai C.A.M. del Municipio 6

Il volontario sarà coinvolto nella pubblicizzazione delle iniziative, mediante la redazione di volantini e depliant informativi del servizio e delle attività organizzate, e nell'attività di preparazione di post informativi da pubblicare sulle piattaforme social del Municipio (Facebook, YouTube, Instagram, ecc...).

Attività di Progetto:

- Mappatura delle risorse e delle strutture presenti nel territorio;
- Realizzazione pieghevoli informativi su attività del CAM ed anche di alcune iniziative organizzate da altre Commissioni zonali;
- Realizzazione e distribuzione di volantini specifici per ogni attività sia del CAM che di quelle delle altre Commissioni Zonali;
- Realizzazione Comunicati Stampa;
- Aggiornamento del sito istituzionale;
- Realizzazione di open day e di incontri per la promozione delle attività;
- Realizzazione di post informativi sulle pagine Social del Municipio.

Monitoraggio delle attività

Il volontario collaborerà al monitoraggio delle attività ai fini di una riprogettazione puntuale e rispondente alle necessità dell'utenza.

In particolare si occuperà di:

- raccolta delle segnalazioni dell'utenza;
- verifica della partecipazione ai corsi per una gestione delle sostituzioni rapida e utile per l'utenza;
- costituzione di un unico database in cui inserire tutti i nominativi dei partecipanti/iscritti alle attività;
- collaborazione nella realizzazione e somministrazioni di questionari di gradimento;
- inserimento e rielaborazione dei dati;
- planning per le attività;
- monitoraggio dei corsi online, raccogliendo dati sul numero di presenze degli utenti e sulle loro eventuali difficoltà tecniche.

Il volontario potrà compiere missioni nel territorio e nei vari C.A.M. del Municipio 6 per raccogliere i dati necessari.

Attività di Progetto:

- Raccolta di segnalazioni delle criticità di vario tipo sia sulle attività che sulle strutture;
- Ricerca dati e informazioni, verifica fonti e validità, inserimento dati e aggiornamento dati esistenti;
- Realizzazione questionari, distribuzione, decriptazione, elaborazione dati, stesura relazioni;
- Realizzazione di indagini di Customer Satisfaction;
- Riprogettazione degli interventi;
- Monitoraggio e moderazione dei corsi online.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

È richiesta la flessibilità oraria.

Disponibilità, qualora fosse necessario, a prestare servizio di sabato e nei giorni festivi.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

C.A.M. 8

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa. Nel territorio del Municipio 8 sono attivi 6 CAM: CAM di via Jacopino da Tradate; CAM di via Lampugnano; CAM di via della Pecetta; CAM di via Val Trompia; CAM di via Lessona; CAM di via Appennini.

Tutte le attività proposte nei C.A.M. hanno finalità di aggregazione e di potenziamento delle capacità espressive dei fruitori del servizio. Per frequentare il centro aggregativo è necessario iscriversi gratuitamente al centro richiedendo la scheda di iscrizione agli animatori socio-culturali in loco. I centri offrono a bambini, adolescenti, adulti e anziani attività ludico – animative per il tempo libero, creando in tal modo nuove occasioni di incontro e aggregazione tra le diverse fasce d'utenza.

In relazione alle attività dei C.A.M., essi sviluppano e propongono nuove forme di progettualità tra i servizi che permettono di promuovere iniziative e coinvolgere fasce di persone che attualmente non usufruiscono del servizio. Sono proposti progetti innovativi sul territorio, per portare alcune attività promosse dal servizio nei quartieri che ne sono sprovvisti attraverso l'ottimizzazione delle strutture, delle risorse e degli operatori.

Le 6 sedi CAM del Municipio 8 sono aperte indicativamente da lunedì a sabato (dalle h. 13.00 alle h. 19.00). L'ufficio coordinamento C.A.M. è anche ufficio di spazio sportelli ascolto e orientamento che si occupa di accogliere, ascoltare, informare e indirizzare gli utenti presso le strutture sociali, distribuite sul territorio cittadino, a seconda delle problematiche presentate. Il citato sportello è affiancato dal servizio di consulenza legale (consulenza per separazioni, divorzi, affidamento, adozioni, successioni ereditarie, maltrattamenti; diritto penale; diritto commerciale) e dallo sportello ANACI (associazione nazionale amministratori condominiali) che si occupa di dare informazioni sulle problematiche di condominio.

Obiettivi del progetto:

- 1) Favorire la partecipazione dell'utenza ai servizi erogati dal CAM**
- 2) Creare una rete di servizi facilmente accessibile da parte dell'utenza**

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) Favorire la partecipazione dell'utenza ai servizi erogati dal CAM

Attivazione di percorsi (corsi, laboratori, ecc.) e progettazione di nuove forme di aggregazione

Il volontario si occuperà delle seguenti attività:

- monitoraggio (schede presenza, registri delle attività);
- raccolta dati relativi al gradimento degli utenti del servizio;
- inserimento e rielaborazione dati;
- realizzazione di report;
- supporto nella realizzazione dei laboratori, delle gite, del Campus.

Attività di Progetto:

- Somministrazione di questionari di customer care;
- Rielaborazione dei dati e individuazione delle attività;
- Progettazione di nuovi interventi;
- Creazione del calendario delle attività con attenzione alle agende degli altri servizi territoriali;
- Monitoraggio delle attività.

Interventi di orientamento e informazione all'utenza

Il volontario si occuperà delle seguenti attività:

- orientamento dell'utenza verso le varie offerte presso tutto il servizio CAM zonale le varie opportunità in altri settori o strutture del pubblico;
- supporto ufficio spazio sportelli, ascolto e orientamento;
- segnalazione delle criticità di vario tipo sia sulle attività che sulle strutture;
- segreteria dei corsi e laboratori;
- facilitazione alla partecipazione degli utenti alle attività;
- attività di divulgazione e promozione delle attività dei singoli Centri;
- realizzazione pieghevoli informativi;
- realizzazione e distribuzione volantini specifici per ogni attività;
- realizzazione Comunicati Stampa;
- gestione dei contatti telefonici e della posta elettronica.

Attività di Progetto:

- Accoglienza dell'utente: erogazione di informazioni, descrizione dei servizi, raccolta iscrizioni, ecc;
- Predisposizione dei moduli e supporto all'utenza nella compilazione;
- Realizzazione e distribuzione di opuscoli informativi;
- Raccolta di segnalazioni e criticità.

2) Creare una rete di servizi facilmente accessibile da parte dell'utenza

Mappatura del territorio (servizi, risorse, ecc...)

Il volontario si occuperà delle seguenti attività:

- mappatura delle risorse esistenti sul territorio attraverso ricerca dati e informazioni, verifica fonti e validità, inserimento dati e aggiornamento dati esistenti;
- realizzazione di materiali informativi relativi ai servizi territoriali.

Attività di Progetto:

- Ricerca di servizi analoghi o complementari presenti nel territorio (Municipio 8 e, in maniera più estesa, la città di Milano);
- Realizzazione di materiali informativi relativi ai servizi territoriali;
- Ricerca e rielaborazione dati.

Gestione coordinata dei servizi CAM

Il volontario si occuperà delle seguenti attività:

- calendarizzazione degli eventi;
- programmazione dell'uso dei locali che ospitano gli sportelli;
- gestione della segreteria relativa ai tavoli di lavoro (calendarizzazione, contatto con gli enti coinvolti, predisposizione dei materiali utili, reportistica finale, ecc.);
- programmazione di momenti di formazione relativi alle attività dei tavoli di lavoro.

Attività di Progetto:

- Contatto periodico con le sedi territoriali;
- Raccolta delle criticità/bisogni dei singoli centri;
- Individuazione di un calendario coordinato di eventi e gestione degli spazi;
- Coordinamento Tavolo Minori;
- Coordinamento Tavolo CAG;
- Coordinamento Tavolo CSRC.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

È richiesta la flessibilità oraria.

Disponibilità, qualora fosse necessario, a prestare servizio di sabato e nei giorni festivi.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

C.A.M. 9

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa. All'interno del Municipio 9 del Comune di Milano sono presenti diversi servizi, come ad esempio i due Centri di Aggregazione Multifunzionale (CAM Ciriè, in Via Ciriè 9 e CAM Cassina Anna, in Via Sant'Arnaldo 17) e il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG).

Le attività dei CAM sono rivolte ai bambini delle Scuole Primarie e dell'Infanzia, giovani, adulti ed anziani. L'aggregazione partecipata è la modalità per dare vita a percorsi ricreativi e formativi.

Sia pur nelle differenze e peculiarità tra i centri, la posizione dei CAM sul territorio consente a tutti i cittadini del Municipio di usufruire del servizio.

La programmazione CAM prevede: Servizio di informazione sulla realtà cittadina; Attività non strutturate di libera aggregazione; Attività strutturate ricreative e culturali; Adesione a progetti sociali con impatto sul Municipio 9.

L'ufficio coordinamento C.A.M. si occupa di:

- Programmazione annuale di progetti educativi di animazione;
- Monitoraggio delle iniziative: verifica iscrizioni e frequenza alle attività, rilevazione della soddisfazione dell'utente per verificare concretamente il grado di conformità tra la domanda e l'offerta;
- Aggiornamento sui progetti e bandi nei quali sono coinvolti risorse del territorio per un lavoro di rete partecipato che coinvolga e renda protagonisti i cittadini della zona;
- Mappatura delle risorse esistenti sul territorio, che consente di individuare e approcciare le realtà presenti sul territorio per coinvolgerle nella creazione o consolidamento di una rete territoriale alla quale poter far riferimento per le necessità dell'utenza o la promozione di nuovi progetti;
- Servizio di informazione sulla realtà cittadina e divulgazione e informazione riguardo alle attività.

La richiesta di partecipazione ai corsi e ai momenti di aggregazione è piuttosto elevata e i Centri non sono in grado di soddisfarla completamente: per questo vengono create delle liste di attesa. Da qui la necessità di monitorare il servizio per rispondere più velocemente al cittadino che trova benefici dalle attività promosse. Inoltre il Centro Ciriè ha un taglio molto più "giovanile": intende potenziare i momenti di incontro tra le fasce più giovani.

Obiettivi del progetto:

- 1) Migliorare l'offerta dei servizi dei CAM**
- 2) Incrementare le attività di informazione all'utenza**

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) Migliorare l'offerta dei servizi dei CAM

Monitoraggio delle attività

Il volontario potrà collaborare alla verifica delle iscrizioni e frequenza ai corsi, laboratori e attività varie, alla rilevazione della soddisfazione dell'utente al fine di verificare concretamente il grado di conformità tra la domanda e l'offerta. Monitoraggio e costante aggiornamento sui progetti e bandi presenti sul territorio.

Attività di Progetto:

- Verifica delle iscrizioni ai corsi;
- Rilevazione della customer care;
- Rielaborazione dei dati ai fini di nuove progettualità.

Gestione coordinata dei servizi della rete territoriale

Il volontario parteciperà ai Tavoli territoriali, effettuerà missioni nel territorio per la mappatura e il monitoraggio del territorio, partecipazione ad azioni condivise da più soggetti della rete. Il volontario potrà collaborare all'attività di mappatura delle risorse esistenti sul territorio, all'individuazione e contatto delle realtà presenti sul territorio.

Attività di Progetto:

- Mappatura dei servizi presenti nel territorio;
- Contatto periodico con le differenti realtà territoriali;
- Condivisione dei programmi per la creazione di azioni condivise, complementari e non sovrapposte;
- Coprogettazione di alcuni interventi.

2) Incrementare le attività di informazione all'utenza

Realizzazione di materiale informativo

Il volontario potrà dare il suo supporto nelle seguenti attività:

- raccolta di informazioni dai CAM territoriali e dai servizi;
- realizzazione di volantini con il calendario delle attività e di opuscoli con le informazioni relative ai servizi territoriali;
- realizzazione di contenuti utili e informativi da pubblicare su Social Media (es. Facebook, Instagram, ecc.), Youtube e Sito Internet.

Attività di Progetto:

- Raccolta di informazioni dai CAM territoriali e dai servizi;
- Realizzazione di volantini con il calendario delle attività;
- Creazione di contenuti da pubblicare online;
- Realizzazione di opuscoli con le informazioni relative ai servizi territoriali.

Supporto diretto all'utenza

Il volontario si occuperà dell'accoglienza del cittadino allo sportello di orientamento, dell'erogazione di informazioni, del sostegno al cittadino per quanto riguarda le iscrizioni, della presenza informale ad eventi e attività, della raccolta di segnalazioni o richieste riguardanti eventuali criticità.

Attività di Progetto:

- Accoglienza del cittadino allo sportello di orientamento, erogazione delle informazioni;
- Affiancamento nelle attività di compilazione della modulistica e accesso ai servizi;
- Raccolta delle segnalazioni e di eventuali criticità.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

È richiesta la flessibilità oraria.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

Promozione del Volontariato

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa. Il Comune di Milano riconosce, valorizza e promuove il ruolo imprescindibile del volontariato e dell'associazionismo per la promozione e realizzazione del bene comune. Per affrontare la complessità di una metropoli è necessario avere la maggior collaborazione possibile da tutti i soggetti che in essa vivono e operano. La realizzazione di una rete territoriale partecipata e condivisa nei metodi, risorse e risultati permette di offrire risposte adeguate e innovative ai bisogni sociali e relazionali con interventi flessibili e efficaci.

In questo contesto svolgono un ruolo cruciale le Case delle Associazioni e del Volontariato da realizzare e consolidare in ogni Municipio. La sfida è la costruzione di reti di associazioni all'interno delle singole Case e il lavoro di rete tra le Case stesse e le associazioni ad esse afferenti. Ad oggi le "Case" sono attive nei Municipi 1-2-5-6-7-8-9 e hanno raggiunto, complessivamente, il numero di 565 associazioni iscritte. È previsto libero accesso ai cittadini, in modo da poter meglio far conoscere le realtà che gravitano all'interno della Casa.

Tipologie di eventi realizzati: mostre di pittura e fotografiche; concerti; presentazioni di libri; convegni e conferenze su alimentazione, salute, storia locale; incontri a tema; festa delle associazioni e della Casa, multietnica, di Natale; sportello migranti; percorsi di legalità e giustizia; corsi di cucito per persone inoccupate, di inglese. ha un taglio molto più "giovanile": intende potenziare i momenti di incontro tra le fasce più giovani.

Obiettivi del progetto:

- 1) Migliorare la fruibilità delle Case del Volontariato per le Associazioni richiedenti**
- 2) Aumentare la visibilità e la promozione delle iniziative svolte dalle Associazioni**
- 3) Sensibilizzare la cittadinanza ai temi del volontariato**

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) Migliorare l'offerta dei servizi dei CAM

Gestione del momento di aggregazione delle Associazioni alle Case

Il volontario sarà di supporto nelle seguenti attività:

- reference allo sportello;
- raccolta iscrizione delle Associazioni alle Case;
- erogazione di informazioni sui servizi disponibili;
- pianificazione e gestione di un calendario condiviso delle iniziative svolte dalle varie Associazioni;
- organizzazione e gestione degli spazi disponibili;
- rilevazione del livello di gradimento dei membri delle Associazione (erogazione questionari).

Attività di Progetto:

- Raccolta delle iscrizioni delle Associazioni alle Case;
- Erogazione di informazioni sui servizi disponibili;
- Pianificazione e gestione di un calendario condiviso delle iniziative svolte dalle varie Associazioni;
- Gestione degli spazi disponibili;
- Rilevazione del livello di gradimento dei membri delle Associazione (erogazione questionari).

Analisi dell'andamento delle Case anche in rapporto al territorio

Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- rilevazione dei dati;

- monitoraggio delle attività svolte nelle Case;
- studio, verifica e successiva applicazione in via sperimentale di nuovi modelli gestionali per le Case;
- sviluppo di progetti di volontariato connessi ad azioni di welfare territoriale in compartecipazione anche con i Municipi;
- sostegno e sviluppo delle reti territoriali;
- sistematizzazione, estrapolazione ed elaborazione dei dati per creazione di rendicontazioni dei progetti e dei servizi;
- contatto e dialogo con i Municipi del territorio.

Attività di Progetto:

- Rilevazione dei dati;
- Monitoraggio delle attività svolte all'interno delle Case;
- Studio, verifica e successiva applicazione in via sperimentale di nuovi modelli gestionali per le Case;
- Sviluppo di progetti di volontariato connessi ad azioni di welfare territoriale;
- Sostegno e sviluppo delle reti territoriali;
- Sistematizzazione, estrapolazione ed elaborazione dei dati per creazione di rendicontazioni dei progetti e dei servizi;
- Contatto e dialogo con i Municipi del territorio.

2) Aumentare la visibilità e la promozione delle iniziative svolte dalle Associazioni

Organizzazione di eventi, conferenze e seminari all'interno delle Case

Il volontario collaborerà con i referenti anche nella realizzazione e promozioni di eventi per far conoscere la realtà delle Case.

Prenderà contatti con le associazioni del territorio per il confronto e la realizzazione di progetti con temi e contenuti condivisi.

Esplorerà tutte le pratiche connesse con l'organizzazione dell'evento e la sua promozione e diffusione (sia in modalità cartacea, tradizionale, stampando volantini e manifesti, che attraverso i nuovi canali digitali).

Il giorno dell'evento assicurerà la sua presenza fornendo aiuto e supporto nella predisposizione di spazi e materiali che nell'accoglienza degli ospiti.

Attività di Progetto:

- Contatti altre associazioni presenti nel territorio;
- Individuazione di temi e contenuti;
- Definizione di un calendario di incontri;
- Gestione burocratiche delle attività (permessi, autorizzazioni, ecc.);
- Produzione di dispense e opuscoli informativi sulle tematiche trattate;
- Allestimento adeguato degli spazi disponibili;
- Distribuzione dei materiali utili allo svolgimento dell'evento;
- Accoglienza di tutti i partecipanti all'evento.

Promozione degli eventi e delle attività

Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- creazione di materiale informativo degli eventi;
- distribuzione e affissione del materiale informativo sul territorio;
- creazione di contenuti per la promozione digitale;
- aggiornamento costante del sito istituzionale e delle pagine Facebook delle Case.

Attività di Progetto:

- Creazione di materiale informativo degli eventi;
- Distribuzione e affissione del materiale informativo sul territorio;
- Creazione di contenuti per la promozione digitale;
- Aggiornamento costante del sito istituzionale e delle pagine Facebook delle Case.

3) Sensibilizzare la cittadinanza ai temi del volontariato

Sviluppo di interventi di cittadinanza attiva

Il volontario sarà di supporto nelle seguenti attività:

- organizzazione di incontri sui temi del volontariato aperti sia alle Associazioni che ai cittadini;
- favorire momenti di scambio e reciprocità;
- promozione di percorsi di conoscenza per costruire legami tra le associazioni e il territorio;
- sostegno alla progettazione e alla costruzione di partenariati, facilitando la partecipazione delle associazioni e dei cittadini ai progetti territoriali.

Attività di Progetto:

- Organizzazione di incontri sui temi del volontariato aperti sia alle Associazioni che ai cittadini;
- Favorire momenti di scambio e reciprocità;
- Promozione di percorsi di conoscenza per costruire legami tra le associazioni e il territorio;
- Sostegno alla progettazione e alla costruzione di partenariati, facilitando la partecipazione delle associazioni e dei cittadini ai progetti territoriali.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

È richiesta la flessibilità oraria.

Disponibilità, qualora fosse necessario, a prestare servizio di sabato e nei giorni festivi e a effettuare spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività di progetto.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

Mercato del Lavoro

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa.

La città di Milano è riconosciuta, sia a livello nazionale che internazionale, come hub del lavoro, dell'economia e dello sviluppo, e l'Amministrazione Comunale è da sempre impegnata nella promozione di iniziative ed interventi nelle politiche del lavoro. Tali interventi non prescindono dalla lettura del contesto socio-economico in atto, ancora fortemente segnato dalla crisi economica che ha caratterizzato l'ultimo decennio, e che ha portato ad una perdita massiccia di posti di lavoro. Contestualmente stiamo assistendo a profonde trasformazioni nel mercato del lavoro dovute all'avvento delle nuove tecnologie digitali e dei nuovi assetti produttivi che ne stanno derivando. Stante questa premessa si è reso necessario promuovere azioni sempre più tarate in relazione al contesto urbano che si va definendo e che si connota in una profonda trasformazione sul piano urbanistico, socio-economico e produttivo, per meglio rispondere alle esigenze dei cittadini che chiedono azioni di accompagnamento.

L'amministrazione comunale pone la sua attenzione soprattutto alle esigenze dei soggetti più fragili, in particolare giovani, che vogliono immergersi o reimmergersi nel mondo del lavoro, procedendo su tre direttrici:

- acquisire ed implementare tutte le attività connesse a Servizio Civile – Dote Comune – Leva Civica;
- stage e tirocini curriculari ed extracurriculari;
- creare un network pubblico privato per supportare l'orientamento a tali categorie di soggetti, per i quali è necessario promuovere forme di sostegno diversificate e percorsi personalizzati;
- gestire i 3 sportelli secondo le modalità previste da Regione Lombardia, in capo all'Unità Mercato del Lavoro dell'Area Formazione e Lavoro, rispettivamente il Centro per l'Impiego e il Servizio Orientamento.

Obiettivi del progetto:

- 1) **Migliorare la capacità di fornire risposte orientative coerenti con un'attenta analisi dei fabbisogni del mercato del lavoro**
- 2) **Favorire politiche di work-life balance, la cultura del decent work e della prevenzione e sicurezza nei contesti lavorativi attraverso la progettazione e la realizzazione di progetti mirati e lo sviluppo di rapporti con il mondo delle imprese**

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) Migliorare la capacità di fornire risposte orientative coerenti con un'attenta analisi dei fabbisogni del mercato del lavoro

Implementazione dell'attività di ricerca e studio dell'andamento del mercato del lavoro

Il volontario affiancherà il personale nelle operazioni di accoglienza degli utenti: fornirà informazioni. Sosterrà il personale nella predisposizione di materiali e i documenti necessari alle attività svolte dall'Osservatorio del mercato del lavoro e nella stesura dei materiali informativi da diffondere per promuovere il servizio.

Attività di Progetto:

- Analisi dei bisogni occupazionali;
- Monitoraggio dell'Osservatorio del mercato del lavoro;
- Interventi di divulgazione mirata;
- Gestione attività amministrativa e d'ufficio a supporto del servizio.

Implementazione delle opportunità offerte nell'ambito dei percorsi di tirocinio curricolari ed extracurricolari

Il volontario collaborerà alla realizzazione dei progetti formativi di Leva Civica Regionale, Servizio Civile e di tirocini negli enti locali promossi dal servizio. Supporterà il personale nelle attività di selezione, colloqui, invio e di contatto con le aziende e gli enti coinvolti e nella compilazione della modulistica di riferimento.

Attività di Progetto:

- Selezione/colloqui;
- Invio;
- Interventi di divulgazione mirata;
- Gestione attività amministrativa e d'ufficio a supporto del servizio.

2) Favorire politiche di work-life balance, la cultura del decent work e della prevenzione e sicurezza nei contesti lavorativi attraverso la progettazione e la realizzazione di progetti mirati e lo sviluppo di rapporti con il mondo delle imprese

Implementazione di progetti

Il volontario collaborerà nell'implementazione dei progetti del servizio svolgendo le seguenti attività:

- redazione materiali;
- divulgazione mirata;
- sviluppo e integrazione di reti a supporto e ad ampliamento dei progetti;
- gestione attività amministrativa e d'ufficio a supporto del servizio.

Attività di Progetto:

- Ideazione progettuale;
- Sviluppo e integrazione di reti a supporto e ad ampliamento dei progetti;
- Interventi di divulgazione mirata;
- Gestione attività amministrativa e d'ufficio a supporto del servizio.

Gestione e verifica dei progetti

Il volontario supporterà le azioni di monitoraggio dei progetti, collaborerà nella gestione delle iniziative attivate in relazione ai progetti, nell'azione di divulgazione mirata e nelle attività amministrative e d'ufficio a supporto del servizio.

Attività di Progetto:

- Monitoraggio dei progetti;
- Gestione delle iniziative attivate in relazione ai progetti;
- Interventi di divulgazione mirata.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

È richiesta la flessibilità oraria.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

Orientamento al Lavoro

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa.

Il progetto si inserisce nel contesto dei servizi del comune dedicati all'orientamento al lavoro, in particolare negli Sportelli del Comune di Milano in capo all'Area Formazione e Lavoro, accreditati da Regione Lombardia. Gli sportelli si rivolgono a disoccupati o inoccupati che hanno sottoscritto la Dichiarazione di Disponibilità (DID) allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politiche attive del lavoro ai fini della stipula del Patto di Servizio Personalizzato (PSP), che prevede l'accesso a una serie di opportunità: seminari e laboratori sulla ricerca attiva del lavoro, gruppi di orientamento specializzati, colloqui individuali di approfondimento, bilancio delle competenze, colloqui di "check cv", percorsi in Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani, tirocini extra-curricolari di inserimento lavorativo.

Gli Sportelli Orientamento al lavoro sono dedicati al supporto di persone in condizione di disoccupazione allo scopo di favorirne l'avvicinamento al mondo del lavoro e la ricerca del lavoro collegando il bisogno lavorativo con le esigenze del mondo delle imprese. Lo Sportello storico D'Annunzio offre orientamento e azioni di politica attiva del lavoro a coloro che decidono spontaneamente di beneficiare dei servizi offerti.

Lo Sportello Fleming-San Giusto con i due Centri di Formazione correlati è specificatamente dedicato a un pubblico vulnerabile (disagio socio-economico e culturale in Fleming e disabilità in San Giusto) con percorsi di formazione e attività di politica attiva mirata ed erogata ad personam per un pubblico più fragile.

Infine lo Sportello Strozzi ubicato nella stessa sede di AFOL MET e del Centro per l'Impiego garantisce una sinergia virtuosa con il Centro per l'Impiego.

Obiettivi del progetto:

- 1) Favorire il processo di reinserimento lavorativo dei soggetti destinatari del servizio spesso in situazione di fragilità**

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

- 1) Favorire il processo di reinserimento lavorativo dei soggetti destinatari del servizio spesso in situazione di fragilità**

Gestione dell'attività d'ufficio

Il volontario si relazionerà con tutti gli utenti che si rivolgono allo sportello per avere informazioni e per usufruire dei servizi offerti. Il volontario si occuperà dell'accoglienza e spiegherà ai richiedenti le procedure di partecipazione alle attività offerte. Distribuirà il materiale informativo utile e sarà di supporto nella compilazione della documentazione richiesta. Parallelamente svolgerà anche mansioni in back office, preoccupandosi di avere sempre una mappatura aggiornata delle realtà lavorative disponibili.

Avrà cura inoltre di monitorare i dati statistici in modo da avere sempre chiara la realtà corrente.

Attività di Progetto:

- Rapporto con l'utenza che si appropria spontaneamente alla ricerca di informazioni sui servizi erogati;
- Espletamento delle pratiche burocratiche e supporto alla compilazione della documentazione;
- Erogazione di informazioni in front office e/o al telefono;
- Distribuzione di materiale informativo;
- Mappatura aggiornata delle opportunità lavorative presenti nel territorio;
- Elaborazione dei dati statistici;
- Archiviazione delle pratiche concluse.

Realizzazione di interventi mirati all'inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro

Il volontario sarà di supporto nella realizzazione di interventi mirati all'inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro, svolgendo le seguenti attività:

- implementazione di azioni di politica attiva a supporto di un pubblico fragile;
- coadiuvo del personale nella progettazione dei percorsi individualizzati e del loro svolgimento;
- organizzazione di colloqui di orientamento e consulenza;
- stesura di documentazione relativa ai colloqui;
- organizzazione di attività condivise in aula e di corsi di aggiornamento;
- assistenza nelle attività d'aula in eventuali corsi d'aggiornamento;
- orientamento alla scelta più adeguata per il soggetto;
- supporto nella compilazione del CV e dei moduli di candidatura;
- organizzazione e gestione di incontri di monitoraggio;
- produzione della reportistica conclusiva.

Attività di Progetto:

- Sviluppo e integrazione di azioni di politica attiva da erogare ad personam;
- Implementazione di azioni di politica attiva a supporto di un pubblico fragile;
- Coadiuvo del personale nella progettazione dei percorsi individualizzati e del loro svolgimento;
- Organizzazione di colloqui di orientamento e consulenza;
- Stesura di documentazione relativa ai colloqui;
- Organizzazione di attività condivise in aula e di corsi di aggiornamento;
- Assistenza nelle attività d'aula in eventuali corsi d'aggiornamento;
- Orientamento alla scelta più adeguata per il soggetto;
- Supporto nella compilazione del CV e dei moduli di candidatura;
- Organizzazione di incontri di monitoraggio;
- Produzione della reportistica conclusiva.

Ampliamento della rete di soggetti interlocutori presenti nel territorio

Il volontario sarà di supporto nell'analisi delle proposte del territorio e nella mappatura delle imprese presenti, alla ricerca di realtà che richiedono personale. In questo modo si presuppone, ampliando il ventaglio di offerte, di riuscire a soddisfare sempre più la richiesta dei soggetti che cercano lavoro.

Attività di Progetto:

- Analisi delle proposte sul territorio;
- Mappatura delle imprese presenti e presa di contatto con le stesse;
- Progettazione di strategie e percorsi comuni.

Promozione dei servizi e delle iniziative

La presenza del volontario sarà un fondamentale supporto nella promozione dei servizi offerti in modo da migliorare la conoscenza delle attività e delle iniziative degli sportelli anche attraverso le nuove forme di comunicazione digitali e dei più diffusi social network.

Attività di Progetto:

- Individuazione di temi e contenuti;
- Ricerca di informazioni;
- Creazione di contenuti da pubblicare online;
- Aggiornamento del sito istituzionale e della pagina Facebook.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

È richiesta la flessibilità oraria.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

Food Policy

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa. Oggi più di metà della popolazione mondiale vive in un'area urbana e si stima che entro il 2050 questa percentuale salirà a quasi il 60%, comportando sfide rilevanti per i Governi locali.

“Come sfamare le città in modo equo e sostenibile, senza depauperare risorse scarse?” è una delle questioni chiave. “Nutrire una città” comporta infatti scelte complesse che toccano non solo l'economia, ma la salute, l'ambiente, l'educazione, l'inclusione sociale.

Milano, come lascito di Expo, nel 2015 ha istituito il Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP), un patto internazionale al quale aderiscono più di 200 città impegnate nelle politiche alimentari. Il Comune, contestualmente a questa iniziativa, si è dotato della propria Food Policy da implementarsi su scala urbana. A luglio 2014 il Comune di Milano e Fondazione Cariplo hanno siglato un accordo per la definizione e l'adozione della Food Policy locale. Un percorso che è oggi in fase del consolidamento e sviluppo delle “Linee di indirizzo della Food Policy di Milano 2015-2020”, articolate nelle seguenti priorità:

- Garantire cibo sano e acqua potabile sufficiente quale alimento primario per tutti.
- Promuovere la sostenibilità del sistema alimentare.
- Educare al cibo.
- Lottare contro gli sprechi.
- Sostenere e promuovere la ricerca scientifica in campo agroalimentare.

I progetti futuri

Il Programma operativo della Food Policy di Milano prevede una serie di progetti in linea con le priorità sopra elencate, tra i quali i più rilevanti in avvio e sviluppo nel 2021 sono i seguenti (tutti i progetti sono ovviamente suscettibili di cambiamenti in funzione delle condizioni attuali dettate dalla pandemia ancora in corso):

- Proseguire nell'estensione degli hub locali contro lo spreco alimentare, rendendoli strutturali almeno nella metà dei Municipi, aumentando il n. di mense aziendali, negozi/GDO, associazioni impegnate nella rete di recupero e consegna delle eccedenze alle persone in difficoltà (in forte crescita a causa del Covid-19), tramite l'attività degli hub; ottimizzare il recupero e distribuzione di frutta e verdura nell'ambito della collaborazione con Sogemi (società partecipata, mercato agroalimentare);
- Raggiungere l'obiettivo di riduzione del 25% delle emissioni di CO₂e dell'approvvigionamento di Milano Ristorazione (società pubblica, proprietà Comune di Milano, MIRI) nell'ambito del programma internazionale Cool Food Pledge (promosso dal World Resource Institute);
- Estendere al 75% di tutte le mense servite da Milano Ristorazione le sperimentazioni: “Frutta a metà mattina”, nuovo sacchetto “salva merenda”, riduzione e donazione delle eccedenze in collaborazione con Banco alimentare;
- Aumentare la sostenibilità delle mense universitarie attraverso il Tavolo di lavoro dedicato;
- Attuare la 1° annualità del nuovo programma dell'AQST Milano Metropoli Rurale (Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale) il cui coordinamento è curato dalla Food Policy (in particolare, sviluppare la 3° annualità del progetto PSR “Mater Alimenta Urbes - Rafforzare la connessione città-campagna”, lavorando in particolare sulle filiere in fase di sperimentazione);
- Promuovere la sostenibilità alimentare delle scuole attraverso progetti dedicati di educazione al cibo e riduzione della plastica monouso.

Particolare attenzione sarà data a ottimizzare la comunicazione per far conoscere ai cittadini milanesi tutte le azioni della Food Policy attraverso vari canali e secondo una segmentazione dei target, selezionando soprattutto la fascia tra i 15 e i 35 anni (progetto Food Wave incentrato sul nesso cibo-clima-giovani in connessione con la Youth-COP e pre-COP previste a Milano nell'ottobre 2021). Sarà inoltre promossa la centralità del sistema alimentare nel raggiungimento della sostenibilità urbana con dirette streaming in collaborazione con la Centrale dell'Acqua (MM) in occasione di presentazione di libri selezionati. Nel 2021 inoltre l'Ufficio Food Policy proseguirà l'azione di coinvolgimento degli attori della città (Comunità di Pratica) volto ad aumentare la partecipazione dei partner locali della Food Policy sui temi delle diete sane e sostenibili, delle filiere e dello spreco.

Obiettivi del progetto:

- 1) Implementare le attività di sviluppo e monitoraggio dei progetti attivati**

2) **Sensibilizzare i cittadini milanesi ai temi della Food Policy**

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) Implementare le attività di sviluppo e monitoraggio dei progetti attivati

Gestione del programma operativo della Food Policy milanese

Il volontario, dopo una prima fase di inserimento nel gruppo di lavoro dell'Ufficio Food Policy, offrirà il suo supporto nelle seguenti attività:

- aggiornamento e controllo del programma operativo e della mappa degli attori della Food Policy;
- prosecuzione attività in corso in particolare su spreco alimentare (hub di quartiere e Sogemi), sulle diete sane e sostenibili (con Milano Ristorazione, Cool Food Pledge, Food Wave e Horizon2020) e filiere (AQST, PSR Mater Alimenta Urbes);
- coinvolgimento delle scuole del territorio per lo sviluppo di strategie con la Direzione Educazione (progetti plastic free) e con Milano Ristorazione;
- raccolta dati e confronto diacronico dei progetti attivati in collaborazione con Milano Ristorazione con valutazione della fattibilità dell'estensione delle buone pratiche.

Attività di Progetto:

- Aggiornamento e controllo del programma operativo;
- Aggiornamento della mappa degli attori della Food Policy";
- Prosecuzione attività in corso in particolare su spreco alimentare (hub di quartiere e Sogemi), sulle diete sane e sostenibili (con Milano Ristorazione, Cool Food Pledge, Food Wave e Horizon2020) e filiere (AQST, PSR Mater Alimenta Urbes);
- Coinvolgimento delle scuole del territorio per lo sviluppo di strategie con la Direzione Educazione (progetti plastic free) e con Milano Ristorazione;
- Raccolta dati e confronto diacronico dei progetti attivati in collaborazione con Milano Ristorazione con valutazione della fattibilità dell'estensione delle buone pratiche.

Sistematizzazione di un quadro di monitoraggio ad hoc della Food Policy

Il volontario sarà di supporto agli operatori durante le azioni riguardanti il monitoraggio di tutti i progetti, svolgendo le seguenti attività:

- aggiornamento dei dati contenuti nel sistema di monitoraggio con valutazione d'impatto delle principali azioni;
- creazione e sperimentazione di nuovi sistemi di monitoraggio per la Food Policy di Milano;
- organizzare e produrre policy briefs di approfondimento specifico dei progetti sviluppati dalla Food Policy;
- aggiornare, tradurre e archiviare i policy briefs con i risultati via via raccolti sui progetti in corso.

Attività di Progetto:

- Aggiornamento dei dati contenuti nel sistema di monitoraggio con valutazione d'impatto delle principali azioni;
- Analisi e definizione delle tempistiche più adeguate;
- Creazione e sperimentazione di nuovi sistemi di monitoraggio per la Food Policy di Milano;
- Organizzare e produrre policy briefs di approfondimento specifico dei progetti sviluppati dalla Food Policy;
- Aggiornare, tradurre e archiviare i policy briefs con i risultati via via raccolti sui progetti in corso.

2) **Sensibilizzare i cittadini milanesi ai temi della Food Policy**

Diffusione e promozione delle tematiche affrontate

Il volontario sarà coinvolto in attività di supporto e collaborazione alla sistematizzazione dei contenuti per la pubblicazione delle notizie, post e video, soprattutto utilizzando i nuovi canali digitali (sito web, Facebook, Instagram, Twitter, ecc.).

Monitorerà la condivisione dei post da parte degli utenti per assicurarsi la buona diffusione delle notizie. Si occuperà altresì di partecipare alle riunioni per l'organizzazione di eventi sempre mirati ad aumentare il livello di sensibilità di queste tematiche dei cittadini del Comune di Milano.

Attività di Progetto:

- Ottimizzare le strategie di comunicazione ad hoc riferite ai diversi target da raggiungere (segmentazione dei target);
- Monitorare l'efficacia delle strategie di comunicazione adottate con indicatori di rendicontazione;
- Aggiornamento costante del sito istituzionale e dei social network (Facebook, Twitter, , Instagram);
- Attività di Ufficio Stampa;
- Organizzazione di eventi (anche online) e incontri mirati alla diffusione delle tematiche.

Organizzazione di "Comunità di Pratica" aperte ai partner della Food Policy

Il volontario sarà di supporto nell'organizzazione di "Comunità di Pratica" aperte ai partner della Food Policy, svolgendo le seguenti attività:

- individuazione di temi e contenuti;
- ricerca di dati e informazioni sulle attività legate al cibo che si svolgono nella città di Milano e nelle città firmatarie del Milan Urban Food Policy Pact;
- creazione di un gruppo di nuovi attori rilevanti per il sistema alimentare milanese;
- costruzione di azioni per nuovi attori della Food Policy;
- produzione di report continuativi riferiti all'andamento del progetto.

Attività di Progetto:

- Individuazione di temi e contenuti;
- Ricerca di dati e informazioni sulle attività legate al cibo che si svolgono nella città di Milano e nelle città firmatarie del Milan Urban Food Policy Pact;
- Creazione di un gruppo di nuovi attori rilevanti per il sistema alimentare milanese;
- Costruzione di azioni per nuovi attori della Food Policy;
- Partecipazioni alle riunioni di coordinamento;
- Produzione di report continuativi riferiti all'andamento del progetto.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

È richiesta la flessibilità oraria.

Disponibilità, qualora fosse necessario, a prestare servizio di sabato e nei giorni festivi.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

Assegnazione Alloggi ERP

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa.

Il progetto si inserisce nell'Area Assegnazione Alloggi di ERP, facente capo alla Direzione Casa. L'Area Assegnazione Alloggi di ERP, nell'ambito delle procedure di assegnazione delle unità abitative di edilizia popolare, secondo la normativa regionale vigente, effettua: la gestione delle attività e procedure di front office relative ad assegnazione mediante avvisi pubblici (domande SAP) e si occupa della protocollazione delle domande SAT (servizi abitativi transitori presentate dai cittadini in situazioni di emergenza abitativa).

La normativa regionale vigente prevede la programmazione delle disponibilità abitative mediante lo strumento del piano triennale ed annuale dei servizi abitativi pubblici.

La difficoltà di molti cittadini a reperire un alloggio sul libero mercato comporta un aumento della richiesta di case di edilizia popolare. Pur in presenza di una rete informativa diffusa, molti cittadini si presentano agli sportelli comunali per evidenziare il proprio disagio abitativo, assumere informazioni circa le procedure di assegnazione e presentare le relative domande.

Per l'anno 2019 sono stati messi a bando con la pubblicazione dell'avviso n. 880 n.457 alloggi (di proprietà del Comune di Milano e di Aler).

Per l'anno 2020 è stato pubblicato l'avviso n. 2421 che ha messo a bando n. 560 alloggi (di proprietà del Comune di Milano e di Aler).

Obiettivi del progetto:

- 1) Ridurre i tempi di attesa da parte dell'utenza presso lo sportello dell'Area Assegnazione Alloggi di ERP**
- 2) Incrementare la conoscenza del servizio abitativo in Lombardia**

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) Ridurre i tempi di attesa da parte dell'utenza presso lo sportello dell'Area Assegnazione Alloggi di ERP

Gestione delle attività di front office di primo livello a contatto diretto con l'utenza

Il volontario supporterà il personale nelle attività di front office al pubblico al quale offrirà accoglienza, orientamento allo sportello dedicato tramite appuntamento già fissato:

- Registrazione utenti;
- Azioni di accoglienza e indirizzamento dell'utenza allo sportello informativo dedicato;
- Azioni di conoscenza del bisogno abitativo dell'utente e informazioni circa le procedure di accesso ai servizi abitativi;
- Accoglienza degli utenti, ascolto delle diverse esigenze e problematiche poste, accompagnamento dei cittadini nel percorso di ricerca di un alloggio;
- Assistenza per eventuali chiarimenti, domande, dubbi, nelle procedure e modalità di presentazione della domanda di alloggio;
- Supporto all'utenza nell'utilizzo di report standard online;
- Informazione agli utenti in merito a opportunità, agevolazioni, bandi, contributi, graduatorie, servizi abitativi, offerti alle famiglie e ai cittadini in genere;
- Orientamento degli utenti verso le strutture e i servizi abitativi disponibili in Lombardia e le modalità di accesso alla locazione pubblica.

Attività di Progetto:

- Accoglienza e registrazione utente all'ingresso degli uffici;
- Orientamento allo sportello dedicato relativo al bisogno;
- Gestione appuntamenti giornalieri;
- Assistenza all'inserimento dei dati nella modulistica richiesta dall'utente.

Implementazione delle attività di back office

Il volontario sarà di supporto al personale nelle seguenti attività:

- aggiornamento dei dati relativi all'utenza;
- redazione di report periodici per analizzare il bisogno abitativo;
- digitalizzazione dei documenti cartacei;
- monitoraggio delle singole pratiche degli utenti.

Attività di Progetto:

- Aggiornamento dei dati relativi all'utenza;
- Redazione di report periodici per analizzare il bisogno abitativo;
- Digitalizzazione dei documenti cartacei;
- Monitoraggio delle singole pratiche degli utenti.

2) Incrementare la conoscenza del servizio abitativo in Lombardia**Predisposizione materiale informativo**

Il volontario supporterà l'Olp nelle fasi di raccolta informazioni sui servizi abitativi in Lombardia, realizzazione e stesura del materiale informativo e sarà coinvolto nella distribuzione del materiale realizzato.

Attività di Progetto:

- Raccolta informazioni sui servizi abitativi in Lombardia;
- Realizzazione di materiale informativo;
- Distribuzione del materiale informativo.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

È richiesta la flessibilità oraria.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

Ufficio Tutele

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa. Il progetto si inserisce nel contesto delle Politiche Sociali - Ufficio Tutele e Ads del Comune di Milano che si occupa dei soggetti, dimoranti nel territorio comunale, per i quali il Comune viene nominato, dall'Autorità Giudiziaria, Amministratore di Sostegno o Tutore. Gli operatori dell'Ufficio Tutele svolgono attività finalizzate alla promozione del benessere e all'inserimento sociale dei singoli soggetti beneficiari, e a potenziare la rete fra i servizi e i soggetti pubblici e del terzo settore coinvolti. In particolare:

- Accoglienza personale e telefonica dell'utenza in carico all'Ufficio Tutele;
- Contatti con le cancellerie del Tribunale per il recupero della documentazione dei fascicoli e il deposito di atti;
- Visite agli utenti al domicilio e presso le strutture che li accolgono;
- Contatti e incontri con altri servizi e soggetti pubblici e del terzo settore per il coordinamento e il potenziamento delle attività di promozione del benessere dei singoli soggetti tutelati.

Inoltre, in collaborazione con il terzo settore, organizza, gestisce e promuove attività di sensibilizzazione nel territorio in relazione al tema del sostegno alle persone fragili, volta a promuovere l'azione volontaria. In particolare: incontri di coordinamento con soggetti del terzo settore; incontri pubblici ed eventi.

Obiettivi del progetto:

- 1) Migliorare le condizioni di vita dei soggetti più fragili nella loro quotidianità**
- 2) Aumentare la visibilità dei servizi erogati dall'Ufficio Tutele**

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) Migliorare le condizioni di vita dei soggetti più fragili nella loro quotidianità

Implementazione del servizio a contatto diretto con l'utenza

Il volontario svolgerà, in affiancamento al personale, le seguenti attività:

- accoglienza dell'utenza che si rivolge all'Ufficio Tutele, gestendo le richieste telefoniche o in presenza;
- monitoraggio dello stato dei casi seguiti supportando;
- gestione delle visite a domicilio.

Attività di Progetto:

- Accoglienza personale e telefonica dell'utenza in carico all'Ufficio Tutele;
- Visite agli utenti al domicilio e presso le strutture che li accolgono;
- Supporto nella compilazione della documentazione necessaria per accedere al servizio.

Gestione in back office dei casi in carico al servizio

Il volontario svolgerà, in affiancamento al personale, le seguenti attività di gestione dei casi seguiti:

- gestione e archiviazione della documentazione;
- contatti con le cancellerie del Tribunale per il recupero della documentazione dei fascicoli e il deposito di atti;
- elaborazione e gestione dati per il monitoraggio delle attività;
- supporto nella fase di rendicontazione sui progetti attivati dall'Ufficio;
- partecipazione alle riunioni di organizzazione e verifica.

Attività di Progetto:

- Gestione e archiviazione della documentazione;
- Contatti con le cancellerie del Tribunale per il recupero della documentazione dei fascicoli e il deposito di atti;
- Elaborazione e gestione dati per il monitoraggio delle attività;
- Supporto nella fase di rendicontazione sui progetti attivati dall'Ufficio;
- Riunioni di organizzazione e verifica.

2) Aumentare la visibilità dei servizi erogati dall'Ufficio Tutela**Organizzazione e promozione di incontri nel territorio**

Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- individuazione di un calendario di incontri e attività;
- organizzazione degli incontri di coordinamento con soggetti del terzo settore;
- organizzazione incontri pubblici;
- contatto con i soggetti interessati per la realizzazione;
- realizzazione e/o distribuzione dei materiali;
- predisposizione dei materiali utili e degli spazi;
- supporto in occasione dei singoli incontri.

Attività di Progetto:

- Contatti e incontri di coordinamento con soggetti pubblici e del terzo settore per il coordinamento e il potenziamento delle attività di promozione del benessere dei singoli soggetti tutelati
- Individuazione di un calendario di incontri e attività
- Predisposizione dei materiali utili
- Predisposizione degli spazi
- Realizzazione e distribuzione di materiali informativi (volantini, opuscoli, ecc.)

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

È richiesta la flessibilità oraria.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

Reflow

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa. La Direzione Economia Urbana e Lavoro promuove lo sviluppo economico e occupazionale della città di Milano in base alle linee guida dell'Assessorato a Politiche del lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane del Comune di Milano.

Supportare lo sviluppo urbano significa lavorare in maniera trasversale sul territorio e su diversi settori di intervento (innovazione economica e sociale, lavoro, start up, commercio, formazione professionale, inclusione delle fasce deboli, internazionalizzazione) in una visione integrata di medio e lungo periodo, a partire dalle vocazioni e dagli ambiti di miglioramento locale, e in coordinamento con tutti gli attori che operano nella città.

Tra i suoi obiettivi l'Amministrazione Comunale identifica l'intenzione di sviluppare proposte e iniziative strategiche a sostegno di diversi settori produttivi particolarmente rilevanti per l'economia di Milano o che rappresentano nuove frontiere di innovazione integrata quali l'economia circolare.

A tal fine la Direzione Economia Urbana e Lavoro ha ottenuto, tramite un bando europeo del programma Horizon 2020 a sostegno di progetti che possano contribuire all'implementazione del Piano d'azione per l'economia circolare, il finanziamento per l'intervento "Reflow" (constructive metabolic processes for material flows in urban and peri-urban environments across Europe).

La visione di REFLOW è lo sviluppo di città circolari e rigenerative attraverso la rilocalizzazione della produzione e la riconfigurazione dei flussi di materiali a scale diverse nelle città.

Nello specifico, utilizzerà Fablabs e makerspace come catalizzatori di un cambiamento sistemico in ambienti urbani e periurbani, che consentono, visualizzano e regolano "quattro libertà": libera circolazione di materiali, persone, conoscenza e beni comuni, al fine di ridurre i materiali di consumo, massimizzare l'uso multifunzionale degli spazi (pubblici) e prevedere pratiche rigenerative.

Concretamente, REFLOW mira a fornire pratiche ottimali che allineano le esigenze del mercato e di governance pubblica al fine di creare condizioni favorevoli affinché il settore pubblico e privato adottino principi circolari.

Al fine di fornire esempi critici dei modi in cui le città possono adottare un modello di economia circolare e raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile del 2030, REFLOW creerà nuovi modelli di business in 6 città pilota (Amsterdam, Berlino, Milano, Parigi, Vejle e Cluj-Napoca) e ne valuterà l'impatto sociale, ambientale ed economico.

Milano si concentrerà sul suo sistema agroalimentare urbano e periurbano come punto di partenza per lo sviluppo di un'iniziativa pilota che lavori su: completare la catena di approvvigionamento che collega agricoltura di precisione, piattaforme logistiche e di trasformazione con la distribuzione alimentare urbana sostenibile; allineare il metabolismo del settore agroalimentare locale con il metabolismo urbano nel suo complesso, in una logica di economia circolare; sostenere lo sviluppo sperimentale e imprenditoriale di nuove iniziative circolari agroalimentari.

Il Milan City Pilot ha come principale ambito di sperimentazione il sistema dei mercati comunali coperti. L'idea è di partire da questi luoghi simbolici di produzione-distribuzione in città per una loro evoluzione che integri open innovation ed economia circolare attraverso la definizione di nuovi approcci e strumenti per supportare un percorso di transizione verso sistemi agro-alimentari più circolari, contribuendo alla sicurezza alimentare, alla gestione sostenibile delle risorse, all'innovazione e alla creazione di posti di lavoro.

Obiettivi del progetto:

Implementare le azioni del progetto pilota "Milan City Pilot"

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Implementare le azioni del progetto pilota “Milan City Pilot”

Gestione attività progettuali

Il volontario sarà di supporto alle seguenti attività:

- individuazione attori da coinvolgere
- ricognizione delle basi dati
- raccolta dei dati e delle informazioni,
- elaborazioni e prime considerazioni
- supporto presentazioni esiti attività
- organizzazione incontri
- briefing e debriefing con gli attori
- relazioni con gli operatori dei mercati municipali
- raccolta esperienze realizzate in altri contesti
- raccolta “letteratura” sul tema
- presentazioni esiti attività
- raccordo con i partner di progetto.

Attività di Progetto:

- Co-progettazione soluzioni sperimentali open source
- Creazione dimostrativi di strumenti digitali open source
- Monitoraggio del flusso delle materie nei mercati comunali
- Avvio di microimprese collegate alla filiera agricola locale.

Organizzazione di attività di comunicazione istituzionale di sensibilizzazione

Il volontario potrà collaborare alla realizzazione delle attività di comunicazione e sensibilizzazione partecipando alle varie fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio:

In particolare sarà di supporto operativo per:

- individuazione contenuti;
- presentazioni;
- relazioni con fornitori per le attività di comunicazione;
- raccordo con i partner di progetto.

Supporto operativo per:

- logistica;
- inviti;
- relazione con partecipanti, speaker;
- presentazioni.

Attività di Progetto:

- Consolidamento delle reti di cittadini, Fablabs, imprese, Amministrazioni coinvolte per la realizzazione del progetto;
- Realizzazione di linee guida per accelerare lo sviluppo di città circolari e rigenerative;
- Elaborazione di modelli di business circolari;
- Coinvolgimento dei cittadini e iniziative di diffusione e capacity building nelle città pilota (formazione, workshop, seminari, ecc.).

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

È richiesta la flessibilità oraria.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

MUFPP

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa.

Il Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP) rappresenta la principale eredità immateriale di Expo 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", agendo sul tema del cibo come leva per lo sviluppo sostenibile delle città in rapida espansione.

Il progetto si inserisce nell'Ufficio Milan Pact Secretariat, istituito nel Gabinetto del Sindaco di Milano – Area Relazioni Internazionali.

Per facilitare la nascita del MUFPP, un gruppo tecnico composto da esperti ed organizzazioni internazionali, centri di ricerca, agenzie delle Nazioni Unite hanno definito un quadro composto da 37 azioni articolate in 6 categorie (governance, nutrizione e diete sostenibili, equità sociale ed economica, produzione alimentare, distribuzione e logistica, sprechi alimentari). Le città possono scegliere liberamente quali azioni sviluppare e come adattare al loro specifico contesto. Le città del MUFPP si incontrano ogni anno durante il Global Forum in una città che si candida a ospitare un incontro di 3 giorni di confronto e networking. Queste occasioni rappresentano i momenti ideali per sviluppare relazioni tra città ed altri attori internazionali, condividendo strategie di posizionamento nell'agenda globale.

Il MUFPP racchiude città provenienti da contesti molto diversi, dal Nord al Sud globale. Consapevoli di questa specificità, nel 2016 sono nate delle forme di regionalizzazione, che valorizzano i network regionali già esistenti, con l'obiettivo di costituire uno spazio di confronto tra contesti, culture e lingue più omogenei. Per stimolare la diffusione e lo scambio di buone pratiche dal 2016, grazie al supporto di Fondazione Cariplo e del Comune di Milano, sono state lanciate 5 edizioni del Milan Pact Awards che hanno permesso di raccogliere 370 pratiche di politiche alimentari sviluppate da città di tutto il mondo.

Obiettivi del progetto:

Garantire una gestione di qualità e la promozione del MUPFF

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Garantire una gestione di qualità e la promozione del MUPFF

Gestione MUFPP

Il volontario sarà coinvolto nelle attività di back office dell'ufficio: gestione corrispondenza, aggiornamento database, organizzazione e partecipazione alle web call dello steering committee e con le altre città partner. Inoltre si occuperà della gestione del sito e della creazione di documenti e pubblicazioni.

Contribuirà attivamente all'organizzazione dell'incontro annuale delle città firmatarie a cui potrà partecipare così come dei forum regionali.

Infine supporterà il personale nell'organizzazione della call Milan Pact Awards: darà supporto alle città nella fase di candidatura (oltre 100) e ai partner degli Awards. Collaborerà nell'organizzazione della Cerimonia di premiazione (a cui potrà essere chiesta la partecipazione) e contribuirà alla diffusione dei risultati dell'Awards a Milano, in Italia e all'estero.

Per attività di servizio potrebbe essere coinvolto anche in trasferte (anche all'estero)

Attività di Progetto:

- Gestione operatività dell'ufficio;
- Organizzazione incontri di coordinamento;
- Gestione sito web e canali di comunicazione;
- Predisposizione documenti e pubblicazioni;
- Organizzazione del Global Forum;
- Organizzazione dei forum regionali;
- Milan Pact Awards;
- Organizzazione visite istituzionali.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

È richiesta la flessibilità oraria.

Disponibilità, qualora fosse necessario, a effettuare spostamenti nel territorio, ma anche all'estero, per la realizzazione delle attività di progetto.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

Ufficio Comunicazione e Promozione Culturale

Area Spettacolo

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

Milano è un Comune di 1.406.242 abitanti, capoluogo della regione Lombardia e dell'omonima Città Metropolitana, e centro di una delle più popolate aree metropolitane d'Europa.

Ogni anno l'Area Spettacolo, facente capo alla Direzione Cultura, organizza, anche con il supporto di operatori esterni, eventi e manifestazioni che costituiscono per la cittadinanza importanti momenti aggregativi di tipo culturale, quali ad esempio il Carnevale, Milano Piano City, il concerto di Radio Italia, il concerto della Filarmonica della Scala, la rassegna estiva Estate Sforzesca, la Milano Movie Week, la Milano Music Week e la filodiffusione Prima della Scala.

Ogni anno fruiscono degli eventi organizzati migliaia di persone, cittadini abitanti sul territorio o in Comuni limitrofi, beneficiando della vasta offerta culturale e aggregativa fornita dal Comune di Milano. Il comune si avvale di operatori esterni per la realizzazione di alcune iniziative, mediante accordi di collaborazione o atti di gara.

Obiettivi del progetto:

Incrementare la qualità dell'organizzazione e della promozione di eventi ricreativi e culturali

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Garantire una gestione di qualità e la promozione del MUPFF

Organizzazione e gestione di eventi ricreativi e culturali

Il volontario affiancherà il personale nelle seguenti **Attività di Progetto:**

- progettazione degli eventi e calendarizzazione delle attività;
- contatto con i referenti, gli artisti, i gruppi, gli operatori, le agenzie e le associazioni coinvolte;
- coordinamento con uffici comunali di competenza;
- individuazione degli spazi e loro allestimento;
- gestione dell'iter burocratico per la realizzazione degli eventi;
- predisposizione dei materiali utili allo svolgimento degli eventi;
- gestione degli eventi durante lo svolgimento (es. Concerto Radio Italia, Rassegna Estiva Estate Sforzesca, Milano Music Week e altri).

Promozione degli eventi

Il volontario affiancherà il personale nelle seguenti **Attività di Progetto:**

- individuazione delle modalità di promozione più adeguate in relazione all'evento proposto e al target individuato;
- realizzazione di materiale promozionale cartaceo e relativa diffusione;
- creazione di contenuti promozionali e relativa pubblicazione su Siti Internet o Social Media.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): **5**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

È richiesta la flessibilità oraria.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito

Fab Lab

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:

La Biblioteca Gallaratese è una delle sedi decentrate del sistema bibliotecario di Milano. Si trova al centro del quartiere residenziale Gallaratese nella periferia nord-occidentale della città.

La biblioteca può contare su un vasto bacino d'utenza. 21.800 utenti iscritti e circa 17.000 utenti attivi. Nel 2019 (ovvero l'ultimo anno nel quale la biblioteca ha potuto operare in condizione di normalità) sono stati organizzati e ospitati oltre 160 eventi culturali, molti distribuiti su più giornate, con un'affluenza media di 20/22 persone. La biblioteca è impegnata in progetti educativi che interessano sia bambini che adulti in un'ottica di long-life learning. Sul territorio non sono al momento presenti realtà che si occupano in modo specifico della formazione sui temi della programmazione, della robotica e del making. Si tratta di tematiche di estrema attualità e importanza che devono essere trattate e conosciute sin dalla più tenera età per formare generazioni di giovani che possano competere alla pari in un mercato del lavoro dominato dal terziario avanzato e sempre più globalizzato. Per far fronte a questa mancanza la biblioteca ha da tempo aggiunto ai suoi obiettivi di medio-lungo periodo la creazione del progetto "Fab Lab" all'interno dei suoi ampi spazi.

Obiettivi del progetto:

Promuovere e avviare il progetto "Fab Lab"

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Promuovere e avviare il progetto "Fab Lab"

Organizzazione di eventi e laboratori relativi al progetto "Fab Lab"

Il volontario affiancherà il personale nelle seguenti **Attività di Progetto:**

- ideazione e progettazione di eventi e laboratori;
- promozione delle attività;
- preparazione di spazi e materiali utili;
- gestione di eventi e laboratori durante lo svolgimento e supporto ai partecipanti;
- analisi dei feedback e implementazione dei correttivi.

Promozione e gestione del progetto "Fab Lab"

Il volontario affiancherà il personale nelle seguenti **Attività di Progetto:**

- creazione e diffusione di materiale informativo cartaceo;
- creazione di contenuti promozionali e relativa diffusione su Sito Internet e Social Media;
- coinvolgimento di scuole, associazioni e altre realtà del territorio (es. Marker Space "Gallab") potenzialmente interessate al progetto;
- apertura costante della sala dedicata al Fab Lab;
- gestione degli accessi alla sala e sorveglianza;
- manutenzione e riordino della sala e della strumentazione;
- organizzazione e realizzazione di proposte bibliografiche a tema;
- gestione di campagne mirate di acquisizione di materiale bibliografico inerente al FabLab.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1145 ore in 12 mesi con una media di 25 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5 massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

È richiesta la flessibilità oraria.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessun requisito